



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

## Relazione di Bilancio 2008

Assessorato Governo del Territorio, Affari Generali, Polizia  
Municipale

Sindaco Marco Hagge

19 MARZO 2008/26 MARZO 2008

# COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

## BILANCIO 2008

### INTRODUZIONE GENERALE DEL SINDACO

Credo che la presentazione del bilancio di questo anno 2008 vada fatta precedere da alcune considerazioni.

La prima riguarda alcuni numeri: quelli della densità abitativa del nostro Comune rispetto ai due Comuni più prossimi. Mentre Impruneta (che ha sostanzialmente la nostra popolazione) conta una densità di 300 abitanti al Km<sup>2</sup>, San Casciano (16.500 abitanti) ne conta 150, e Greve (14.100 abitanti) soltanto 75.

Nella loro essenzialità, queste cifre ci dicono varie cose: che da noi i servizi costano di più in maniera proporzionale alla minore densità. Una fragilità strutturale, questa, che sarà il vero nodo da affrontare nei prossimi anni, se persisterà l'attuale tendenza a diminuire il trasferimento di risorse dallo Stato ai Comuni, e ad aumentarne nel contempo gli oneri (vedi, quest'anno, il pesante impatto sui conti costituito dal rinnovo nazionale del contratto dei dipendenti statali).

Nonostante questa difficoltà di fondo, anche quest'anno riusciamo a chiudere il bilancio senza nessun aumento delle tasse e delle tariffe comunali. Questo è stato possibile grazie a una ulteriore scrematura delle uscite, impresa ormai pressoché impossibile visto che anche su questo versante non c'è ormai più niente da tagliare.

Da sottolineare comunque che il livello dei servizi prestati dal Comune ai cittadini rimane invariato, a conferma della sensibilità dell'Amministrazione per le necessità quotidiane dei cittadini, ed in particolare delle categorie più deboli.

Come è stato possibile, allora, far quadrare il cerchio?  
In due maniere.

La prima è quella dei finanziamenti ottenuti per progetti presentati dai diversi Servizi. Penso ad esempio al Parcheggio di Piazza della Resistenza, di cui sta partendo la gara d'appalto, finanziato dalla Regione; penso anche alla Biblioteca Comunale, ammessa lo scorso anno nella lista dei progetti finanziabili dal Piano Regionale per la Cultura, di cui si stanno definendo le procedure proprio in queste settimane. Penso al Museo di San Francesco e al restauro di Montefioralle, finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio.

In altri settori, penso ai contributi che hanno permesso la completa ristrutturazione del Complesso di Pescille, e a quelli che ci sono stati assegnati per il costruendo Asilo Nido di Strada.

Gli amministratori pubblici sono ormai dei veri esperti nella ricerca di contributi: la gara è aperta e accesa. Vincono le strategie e le idee repute migliori. Il fatto che una quota tutt'altro che irrilevante di finanziamenti (pubblici e privati) arrivino a Greve in Chianti ci dice che forse i nostri progetti e le nostre idee non sono in fondo così male.

Un ulteriore problema è rappresentato dal fatto che i proventi degli oneri di urbanizzazione servono, di fatto, a finanziare i servizi, per cui ai Lavori Pubblici rimangono pochi mezzi, soprattutto in relazione a un territorio vasto come il nostro che conta un numero impressionante di frazioni, tutte coi loro problemi e le loro necessità. D'altra parte, anche la riscossione degli oneri tende a diventare difficilmente programmabile, perché le nuove procedure previste dal PIT della Regione Toscana, che sono complesse e ancora in rodaggio, ritardano per forza di cose l'adozione dei piani urbanistici più complessi, che sono anche quelli da cui il Comune ricava la quantità più rilevante di oneri.

La quadratura del cerchio, quest'anno, si ottiene grazie a un "tesoretto" particolarmente importante in questo contesto di vacche magre. Si tratta di un appezzamento di terreno, a Strada, su cui l'Arma dei Carabinieri esercita una opzione di cinque anni per la costruzione di alloggi. E' una opzione che scade quest'anno: quindi, sia che questa venga esercitata con l'acquisto da parte dell'Arma stessa, sia che il terreno ritorni disponibile per la vendita sul mercato, il Comune si trova un cespite tutt'altro che trascurabile a disposizione. Ovviamente, l'auspicio è che la vendita non si renda necessaria, sia per entrate adesso non tecnicamente prevedibili, sia per risparmi che normalmente si verificano nella effettiva gestione quotidiana dell'Ente.

Ringrazio gli Assessori, il Direttore Generale, Dott.ssa Maria Benedetta Dupuis, e i Responsabili dei vari servizi, a cominciare dall'Assessore al Bilancio Angela Cappelletti e dalla nuova Ragioniera generale, Dott.ssa Simona Ficorilli, arrivata nell'Amministrazione Pubblica in un momento particolarmente delicato e quindi subito sottoposta a una vera e propria "prova del fuoco". La collaborazione di tutti, che rilevo con particolare piacere, è fondamentale per il buon funzionamento di un Ente come il Comune, che rimane comunque il punto di riferimento immediato per i bisogni di tutti i cittadini.